



## Bookmarks/i libri

# ESSERE JEANNE MOREAU



*Lisa Ginzburg dedica all'attrice francese un appassionato, coinvolgente ritratto*

**SABINA MINARDI**

Ci siamo conosciuti, ci siamo riconosciuti, ci siamo persi di vista, ci siamo ritrovati, poi ci siamo separati. Ciascuno per sé è partito, nel tourbillon della vita...

Così cantava, divertita, Jeanne Moreau-Catherine in mezzo a Jules and Jim, nel film di François Truffaut dal magnifico romanzo di Henri-Pierre Roché. E intanto instillava a più d'una generazione la sua gioia di vivere, l'intensa passionalità e quel modo unico di essere donna che l'avrebbero resa icona del cinema francese e attrice dal talento riconosciuto.

Jeanne Moreau è la protagonista del saggio di Lisa Ginzburg che, dopo l'emozionante romanzo "Cara pace" (Ponte alle Grazie), storia di due sorelle diversissime ma alle prese con lo stesso vuoto familiare da colmare, inaugura la collana Mosche d'oro (come il romanzo di Anna Banti) di **Giulio Perrone editore**. Una raccolta di biografie di donne, diretta da Nadia Terranova, Giulia Caminito e Viola Lo Moro, scelte dalle autrici alla luce di una istintiva sintonia: donne-specchio, donne-magneti, compagne di vita e ispiratrici d'arte.

A una Lisa Ginzburg diciassettenne l'attrice francese, sco-



perta al cinema, mette le ali ai piedi: grazie al "viso luminoso, i modi, l'autorevolezza del suo fascino, l'immediatezza della sua vitalità; la fluttuante, meravigliosa naturalezza dei sempre mutevoli umori". Impressioni che si annidano in lei, e crescono nel tempo, rendendola un riferimento umano e culturale: alla donna ammaliatrice si aggiunge quella riservata e silenziosa, al personaggio pubblico si sovrappone la figura privata, con le sue amicizie vere, i sentimenti forti, la ricerca spirituale, le cicatrici non suturate. Il lato dell'attrice più vicino all'autenticità: col suo disincanto verso l'amore, la forza della dignità, la vulnerabilità

tenuta a bada. E quel mix di volontà, tenerezza e disciplina che, quando coesistono, trasformano una persona comune in un archetipo. «Ho vissuto da uomo», diceva lei. Un maschile, però, trasfigurato in un femminile felice. E libero. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**"JEANNE MOREAU"**

Lisa Ginzburg

**Giulio Perrone Editore**, pp. 128, € 15

